



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 26.06.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI NATURA CORRISPETTIVA (ART. 1 COMMA 668 L. 147/2013 S.M.I.) PER LA COPERTURA COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **09.40** in coerenza con l'art. 73 1° comma del D. L. n. 18/2020 convertito, si è riunita in videoconferenza, attraverso l'utilizzo della piattaforma "zoom meeting", convocata a norma di legge, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FERRARIS GIANFRANCO	P
ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P
BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P
MASSOBRIO PAOLA	P
EMANUELLI GIOVANNA	P

Totale presenti: **5**

Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Marravicini** garantendo le funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Geom. Gianfranco Ferraris** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole	Firma: Il Responsabile dei Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo
Parere di regolarità contabile ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole	Firma: Il Responsabile dei Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la L. 147/13 s.m.i., all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13, ed in particolare, il comma 654, stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio...”*;
- l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 s.m.i. individua una duplice competenza in ordine all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) demandandola alternativamente al Consiglio Comunale, oppure ad *“altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*, con l'ovvia specificazione che l'esistenza di quest'ultima assorbe ogni competenza del consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 152/2006, demanda alle regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito alla quale è demandato di provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- l'art. 3-bis, del D.L. 138/2011 (convertito con L. 148/2011), prevede così che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”*. In maniera coerente con tale disegno, la L.R. Piemonte 24/2002, agli artt. 9 e 11, aveva già previsto: a) che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani avvenisse in ambiti territoriali ottimali, coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese, suddivisi in uno o più bacini individuati dai programmi provinciali; b) che i comuni di ciascun bacino assicurassero l'organizzazione, la realizzazione e la gestione in forma associata dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; c) che la forma di esercizio di tali funzioni avvenisse tramite consorzi obbligatori. Tali previsioni sono state poi successivamente confermate dalla L.R. 1/2018. Con riferimento a tali disposizioni il Consorzio CSR, con delibera 10.06.2016, n. 14, ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nell'area omogenea del novese e del tortonese alla società Gestione Ambiente S.p.a. sino al 2036, e ha altresì approvato lo schema di contratto di affidamento, stipulato il 30.06.2016;

CONSIDERATO che:

- in base all'articolo 1, comma 169 L. n.296/2006 s.m.i.: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- a norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) del TUEL costituiscono allegato obbligatorio al bilancio *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”* ;
- a norma dell'articolo 1, comma 668 della L. 147/2013: *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- in applicazione del suddetto comma 668 questo Comune ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/05/2020 il *“Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* nello schema proposto dal Consorzio CSR e con decorrenza 01/01/2020;
- a seguito delle modifiche normative sopravvenute il Consiglio Comunale ha quindi approvato con deliberazione n. 20 in data odierna il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come già deliberato dalla Assemblea del Consorzio CSR nella seduta del 16 giugno 2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 comma 5 del DL 41/2021 conv., ai sensi del quale , limitatamente all'anno 2021, il termine entro il quale i Comuni devono approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti, è fissato al 30 giugno 2021;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, laddove disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 55 del 30/09/2020 di prima applicazione della Tariffa corrispettiva;

PREMESSO che, alla luce dell'attuale assetto normativo e regolamentare, dovendo determinare gli importi della Tariffa Corrispettiva 2021 per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Comune di Castellazzo Bormida si trova inserito in un sistema organizzativo e procedimentale, tale per cui non può che recepire le tariffe, elaborate dal

Gestore secondo le disposizioni vigenti e le prescrizioni dell'ARERA il tutto sulla base del PEF 2021, come sopra validato e approvato dal Consorzio C.S.R.;

PREMESSO INOLTRE, per quanto attiene la propria competenza, che:

- l'art. 42, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nell'individuare gli atti di competenza del Consiglio Comunale dispone che *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*.
- in materia TARI Tributo la suddetta disposizione è stata derogata dal comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. laddove si dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....”*;
- la medesima L. 147/2013, distinguendo espressamente ai commi 668 e 688, tra la TARI, intesa come tributo, e la *“tariffa avente natura corrispettiva”*, non estende anche a quest'ultima la disposizione del comma 683;
- si deve pertanto ritenere, in assenza di deroga esplicita, che valgano le disposizioni del citato art. 42 del TUEL, all'interno del quale l'approvazione delle tariffe in argomento non viene contemplata tra le competenze del Consiglio Comunale e ricade, pertanto, nelle competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO:

- del Piano economico-finanziario, presentato da Gestione Ambiente S.p.A (allegato A) corredato dalla relativa relazione di accompagnamento (allegato B)
- dell'esito positivo della procedura di validazione consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in esso contenute, posta in essere dalla società Paragon Business Advisor S.r.L con sede in Zola Predosa (BO) per conto del Consorzio CSR (allegato C);
- della conseguente approvazione del Piano economico-finanziario da parte del Consorzio CSR avvenuta con deliberazione CDA n. 32 del 26 maggio 2021;

DATO ATTO che :

- ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.P.R. n. 158/99 il Gestore ha ripartito fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, adottando le seguenti percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche:
 - ♦ utenze domestiche attribuzione di un peso pari al **71,66%** del gettito atteso;
 - ♦ utenze non domestiche attribuzione della rimanente quota del **28,34%** del gettito atteso;
- sulla base del Piano Finanziario 2021, che il riparto dei costi incide per il **44,77%** sulla parte fissa della tariffa e per il **55,23%** sulla parte variabile;

DATO INOLTRE ATTO che, con Deliberazione di natura regolamentare adottata dal C.C. n. 21 in data odierna, il Comune di Castellazzo Bormida ha approvato le linee operative suggerite dal Consorzio CSR (nota prot. n. 4521 del 18/06/2021) così da addivenire all'impiego delle somme di cui all'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e di cui al D.M. 1.4.2021 relative alle riduzioni della TARI corrispettiva per le categorie economiche (utenze cosiddette non domestiche) anni 2021 e 2020;

RICHIAMATA INFINE la parte seconda della Nota di Agg.to del D.U.P. 2021/2023 con la quale è stato approvato un **“Intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento di rifiuto secco-sanitario”** laddove si prevede che:

“Il Comune, tramite l’attività coordinata del Servizio Finanziario e dei Servizi alla Persona, ha programmato un intervento a sostegno di quanti vedono il costo dello smaltimento dei rifiuti incrementato a causa del grande consumo di rifiuti secchi sanitari (pannolini e pannoloni) derivante dalla presenza nel nucleo familiare di neonati, invalidi o anziani. Quanto sopra in applicazione dell’art. 14 del vigente Regolamento disciplinante l’applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

*Trattandosi di un intervento che grava sul bilancio pubblico esso è, ovviamente, subordinato a criteri selettivi e requisiti puntuali e prevede che possano accedere al c.d. “bidone sanitario” **senza** costo di svuotamento per l’anno 2021 (e per quelli successivi fino a diversa formulazione di indirizzo) le seguenti categorie:*

- anziani e disabili i quali siano in grado di produrre l’attestato della ASL di esenzione per patologia della partecipazione al costo delle prestazioni di assistenza sanitaria (che viene rilasciato per ottenere gratuitamente pannolini e traverse a carico del Servizio Sanitario Nazionale).*
- nuclei familiari con neonati fino ai tre anni aventi un ISEE non superiore ad € 30.000,00*

Il costo complessivo annuale di questa agevolazione, che verrà fatturata dalla Ditta Gestione Ambiente S.p.a a carico delle casse dell’Ente è presunto, ad oggi, in euro 5.000,00. La stima peraltro risulta abbastanza complessa anche perché il numero delle domande di bidone sanitario è in continua evoluzione; sarà quindi cura del Servizio Finanziario monitorare l’andamento della iniziativa ed informare l’Amministrazione circa la consistenza dei costi effettivi sostenuti”,

RITENUTO PERTANTO, al fine di assicurare un gettito della Tariffa corrispettiva pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe elaborate dal gestore e relative all’anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nelle Tabelle di cui all’allegato D) alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l’art. 12 comma 4 del Nuovo Regolamento 2021 per l’applicazione della tariffa, per quanto attiene alla misura della tariffa giornaliera*
- l’art. 24 del medesimo regolamento, in merito alle modalità di riscossione della tariffa da parte del gestore;*

ATTESO che il Comune di Castellazzo Bormida ha provveduto ad allocare nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 al Cap. 10950303, uno stanziamento di spesa, ad oggi meramente presunta, destinato alla copertura delle spese che saranno dovute a Gestione Ambiente per il pagamento delle Tariffa Corrispettiva dovuta per gli immobili di propria competenza e che l’adeguatezza di tale stanziamento sarà monitorata da parte del Servizio Finanziario Tributi onde garantire la sua adeguatezza, annuale e pluriennale, rispetto alla quantificazione della Tariffa Corrispettiva effettiva;

VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 03/04/2020 ad oggetto: *“Criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche degli organi collegiali”* e s.m.i..

VISTI, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) richiamare le risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) d'ambito del servizio rifiuti urbani per l'anno 2021 (allegato A), così come validato dal Consorzio CSR di Novi Ligure ed approvato dal CDA del medesimo Consorzio con Deliberazione del CDA n. 32 del 26/05/2021;
- 2) richiamare, la relazione di accompagnamento al PEF (allegato B), redatta dalla Ditta Gestione Ambiente S.p.a. e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) approvare le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche così come riportate nelle tabelle Allegato D) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che le stesse assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- 4) dare atto che alle tariffe corrispettive deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Alessandria nella misura del 5%;
- 5) dare atto che il Comune di Castellazzo Bormida, di concerto con la Società Gestione Ambiente S.p.a. provvederà a definire dettagliatamente le modalità e le tempistiche per l'applicazione delle agevolazioni TARI 2021 alle utenze non domestiche, attraverso l'impiego delle risorse di cui all'art. 6 del DL. 73/2021 e secondo le linee operative specificate nella deliberazione di CC n..... del 26/06/2021 ad oggetto: *"Emergenza epidemiologica da covid 19. misure di attenuazione dell'impatto economico. riduzione della TARI corrispettiva per le utenze non domestiche anni 2020 e 2021"*
- 6) dare atto che, ai sensi di quanto previsto nella parte seconda della Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 approvata con deliberazione di CC n. 8 del 24 marzo 2021, il Comune di Castellazzo Bormida porterà avanti un "Intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento di rifiuto secco-sanitario" secondo le modalità meglio richiamate in premessa;
- 7) dare atto che, il Comune di Castellazzo Bormida ha provveduto ad allocare nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 al Cap. 10950303, uno stanziamento di spesa, ad oggi meramente presunta, destinato alla copertura delle spese che saranno dovute a Gestione Ambiente per il pagamento delle Tariffa Corrispettiva dovuta per gli immobili di propria competenza;
- 8) dare incarico al Servizio Finanziario Tributi affinché provveda ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Gianfranco Ferraris

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ Viene pubblicata il giorno 10.07.2021 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 10.07.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n..... in data
- ☐ È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 10.07.2021 al 24.07.2021 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
N. 37 DEL 26/06/2021

ALLEGATI

ALLEGATO A

	Input dati Ciclo integrato RU (G) Input Ente territoriale	Gestione Ambiente 24 Comuni TARIFFA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	647.805	968	648.774
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0	1.053.773	1.053.773
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0	688.566	688.566
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	2.907.788	0	2.907.788
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	9.215	0	9.215
Fattore di Sharing b	E			0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	5.529	0	5.529
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	0	372.935	372.935
Fattore di Sharing b(1+ω)	E			0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	0	270.750	270.750
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	-379.484	216.636	-162.848
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			0,00
Numero di rate r	E			0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	-159.197	105.715	-53.482
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		631.987	631.987
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	3.390.867	2.210.260	5.601.127
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	427.141	76.113	503.254
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	51.519	209.034	260.553
Costi generali di gestione CGG	G	1.138.182	209.535	1.347.716
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	116.274	116.274
Altri costi CO_{AL}	G	0	19.850	19.850
Costi comuni CC	C	1.189.700	554.694	1.744.394
Ammortamenti Amm	G	439.118	1.701	440.820
Accantonamenti Acc	G	0	543.532	543.532
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	543.532	543.532
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	251.729	0	251.729
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	690.847	545.234	1.236.081
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-139.417	268.237	128.820
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			
Numero di rate r	C			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	-56.886	86.168	29.282
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		47.700	47.700
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	2.250.802	1.309.908	3.560.710
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	0	0	0
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	5.641.669	3.520.168	9.161.837
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	142.446	142.446
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV 2021}	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV}	E	0	0	0
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in delibera	E	-35.968	-18.810	-54.778
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in delibera	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-35.968	-18.810	-54.778
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			0
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	3.354.898	2.191.450	5.546.349
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF 2021}	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in delibera	E	-206	67.128	66.922
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in delibera	C			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-206	67.128	66.922
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C			0
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	2.250.596	1.377.037	3.627.633
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	5.605.494	3.568.487	9.173.981

		Input dati Ciclo integrato RU (G) Input Ente territoriale	Gestione Ambiente 24 Comuni TARIFFA		
			Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G				
q_{a-2} kg	G				0
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G			0,00	0,00
fabbisogno standard €cent/kg	E				
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				
Totale g	C		0,00	0,00	0,00
Coefficiente di gradualità (1+g)	C		1,00	1,00	1,00
Verifica del limite di crescita					
rpi_a	MTR				1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E				
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E				
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C				1,60%
(1+r)	C				101,60%
$\sum T_a$	C				9.173.981
$\sum TV_{a-1}$	E				5.103.292
$\sum TF_{a-1}$	E				2.622.132
$\sum T_{a-1}$	C				7.725.424
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C				118,75%
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				7.833.479
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C				1.340.502

TOTALE GENERALE	9.173.981,38
rispetto limite crescita	-1.340.502,23
Totale al netto del limite	7.833.479,14
IVA	-679.687,49
Fatturato lordo	7.153.791,66
pannoloni / pannolini	-43.000,00
verde fatturato ai privati	-87.000,00
Fatturato netto	7.023.791,66

PIANO FINANZIARIO 2021 - 24 COMUNI

TARIFFA RIFIUTI ANNO 2021	COMUNI	TAR FISSA	TAR VAR CALC	TAR VAR MISURATA
(CG) costi operativi di gestione	€ 4.489.011,26	€ 610.072,55	€ 2.760.439,86	€ 1.118.498,85
CGIND: costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	€ 1.723.042,15	€ 610.072,55	-€ 5.529,25	€ 1.118.498,85
CSL costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 423.834,20	€ 423.834,20		
CRT costi di raccolta e trasporto RSU	€ 503.389,37			€ 503.389,37
CTS costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 801.347,83	€ 186.238,35		€ 615.109,48
AC Proventi della vendita di materiale ed energia	-€ 5.529,25		-€ 5.529,25	€ -
CGD: costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	€ 2.765.969,12	€ -	€ 2.765.969,12	€ -
CRD costi di raccolta differenziata per materiale	€ 2.414.089,62		€ 2.414.089,62	
CTR costi trattamento raccolta differenziata	€ 351.879,50		€ 351.879,50	
CC costi comuni	€ 1.469.107,35	€ 1.469.107,35	€ -	€ -
CARC costi amministrativi, commerciali, dell'accertamento, della	€ 219.434,55	€ 219.434,55		
CGG costi generali di gestione	€ 1.135.030,19	€ 1.135.030,19		
CCD costi comuni diversi	€ 114.642,60	€ 114.642,60		
CKn: costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento	€ 1.065.673,04	€ 1.065.673,04	€ -	€ -
Acc accantonamenti	€ 457.756,18	€ 457.756,18		
Amm ammortamenti	€ 371.253,10	€ 371.253,10		
R remunerazione del capitale investito	€ 212.002,96	€ 212.002,96		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€ 24.660,79	€ 24.660,79		
	€ 7.023.791,66	€ 3.144.852,94	€ 2.760.439,86	€ 1.118.498,85

UTENZE	SUPERFICIE	NUM UTENZE	TAR FISSA	T.VAR. CALC	VAR. MISURATA	TOTALE
DOMESTICHE	3.265.504,35	38.266,00	2.264.217,24 €	1.993.400,00 €	775.778,85 €	5.033.396,09 €
NON DOMESTICHE	975.634,74	3.052,00	880.558,73 €	767.038,84 €	342.692,94 €	1.990.290,51 €
TOTALE	4.241.139,09	41.318,00	3.144.775,97 €	2.760.438,84 €	1.118.471,79 €	7.023.686,59 €

ALLEGATO B

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gestione Ambiente S.p.A.

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	13
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	13
3.3	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	19
4	Allegati	20

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 dell'Allegato A (MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021) della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Viene inoltre allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione dei servizi svolti dal gestore Gestione Ambiente S.r.l., dettagliati secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda ai Documenti tecnici allegati, redatti ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegati alla presente relazione (Allegato 2- documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8) allegato alla presente relazione.

Gestione Ambiente S.r.l., con la sottoscrizione dei relativi contratti di servizio, ha assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per i Comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Il Contratto di Servizio ha per oggetto la gestione dei servizi di base:

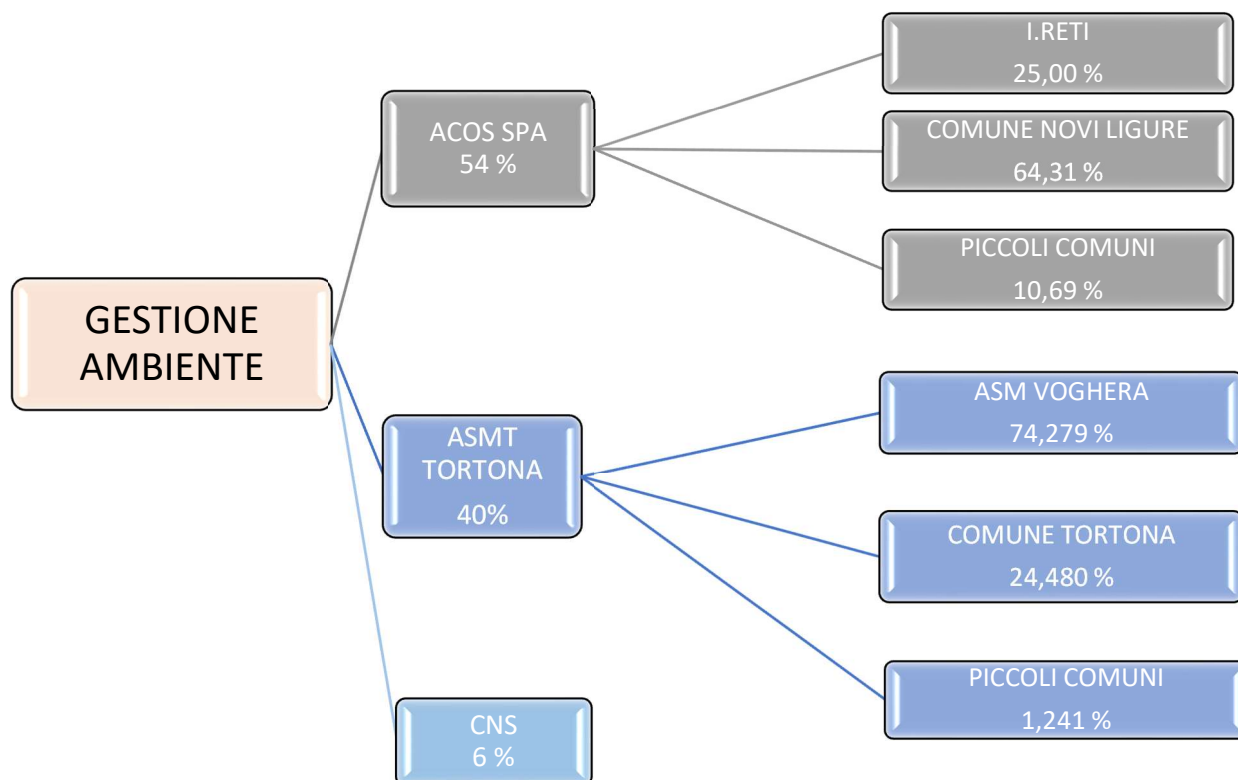
- spazzamento e lavaggio strade;
- servizi di raccolta:
 - ◆ raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
 - ◆ raccolta differenziata;
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani.

Non risultano oggetto dell'affidamento attività esterne al servizio integrato di gestione.

Nell'ambito del Consorzio Servizio Rifiuti (CSR) che raggruppa 115 Comuni del basso alessandrino con un totale di circa 210.000 abitanti, operano tre diverse Società di raccolta rifiuti: Gestione Ambiente S.p.A. (Novese-Tortonese), Econet S.r.l. (Ovadese-Acquese), 5Valli Servizi S.r.l. (ex Comunità Montane valli Borbera e Curone e valli adiacenti).

La Società Gestione Ambiente, nata nel 2011 dalla fusione di tre realtà diverse, acquisisce nel 2016 il ramo ambientale dei servizi industriali di ASMT Servizi Industriali Tortona e l'azienda ACOS Ambiente (Novi Ligure e Novese), così come disposto dalla delibera numero 6 del 25/02/2016 del CSR.

In seguito alla trasformazione societaria, la Compagine Sociale di Gestione Ambiente risulta così composta:



Il territorio di pertinenza di Gestione Ambiente comprende 33 comuni situati nella parte sud della Provincia di Alessandria e fa capo a due centri urbani di media grandezza Novi Ligure e Tortona; nel bacino di competenza di Gestione Ambiente risiedono complessivamente circa 109.000 abitanti, con dati riferiti al 31/12/2021.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gestione Ambiente, gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Gestione Ambiente dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 non vi sono variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Gestione Ambiente.

Per l'anno 2021 vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Per un maggior dettaglio si rimanda all'Allegato 2.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda all'Allegato 2.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2018 (Catasto Nazionale Rifiuti) e 2019 e 2020, unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
1	ALLUVIONI PIOVERA	76,25%	74,80%	76,59%	76,59%
2	ALZANO SCRIVIA	75,18%	81,09%	80,52%	76,78%
3	BASALUZZO	61,42%	77,24%	73,85%	77,36%
4	CAPRIATA D'ORBA	50,37%	55,82%	75,82%	77,61%
5	CARBONARA SCRIVIA	43,94%	56,99%	77,68%	74,80%
6	CAREZZANO	45,18%	57,06%	67,17%	72,32%
7	CARROSIO	28,82%	26,75%	87,19%	87,19%
8	CASSANO SPINOLA	53,21%	52,24%	79,71%	76,20%
9	CASTELLAR GUIDOBONO	38,99%	38,12%	70,97%	73,26%
10	CASTELLAZZO BORMIDA	64,67%	78,10%	77,58%	74,45%
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	63,63%	62,01%	62,67%	73,75%
12	FRACONALTO	22,60%	22,01%	61,83%	61,83%
13	FRANCAVILLA BISIO	75,30%	84,80%	84,33%	86,12%
14	FRESONARA	66,92%	80,15%	83,00%	80,94%
15	GAVI	38,15%	38,15%	36,82%	59,97%
16	GUAZZORA	76,49%	80,06%	79,68%	71,61%
17	ISOLA SANT'ANTONIO	57,64%	80,92%	80,72%	73,45%
18	MOLINO DEI TORTI	69,53%	81,20%	81,72%	79,68%
19	NOVI LIGURE	54,78%	54,73%	54,64%	67,19%
20	PARODI LIGURE	35,07%	29,98%	73,21%	73,21%
21	PASTURANA	76,18%	86,48%	86,61%	77,35%
22	PONTECURONE	86,11%	61,24%	80,31%	78,66%
23	POZZOLO FORMIGARO	74,49%	77,71%	79,82%	75,47%
24	PREDOSA	64,01%	75,42%	76,28%	73,87%
25	SALE	57,24%	76,21%	78,61%	76,40%
26	SARDIGLIANO	36,41%	51,00%	76,86%	80,57%
27	SERRAVALLE SCRIVIA	50,33%	52,85%	77,28%	74,73%

ID	Comune	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
28	SPINETO SCRIVIA	41,98%	36,84%	44,75%	74,43%
29	TASSAROLO	66,65%	85,11%	81,40%	89,06%
30	TORTONA	56,48%	48,63%	50,67%	63,73%
31	VIGUZZOLO	65,61%	70,70%	82,01%	78,92%
32	VILLAROMAGNANO	55,51%	67,21%	85,04%	82,82%
33	VOLTAGGIO	35,37%	39,01%	83,56%	83,56%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società Gestione Ambiente, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Mezzi propri		Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale	Euro	2.147.345	2.147.345
Riserva di rivalutazione	Euro	117.627	117.627
Riserva legale	Euro	187.803	226.818
Totale altre riserve	Euro	2.548.739	3.290.026
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	780.301	545.709
Totale Mezzi propri	Euro	5.781.815	6.327.525
Totale Debiti verso Banche	Euro	5.109.038	6.601.456
Totale Debiti verso Fornitori	Euro	3.986.518	5.276.079
Totale Debiti verso controllanti	Euro	183.398	163.055
Totale Debiti verso controllate	Euro	35.063	25.044
Totale Debiti tributari	Euro	209.868	96.167
Totale Debiti vs Istituti di previdenza	Euro	415.982	462.702
Totale Altri Debiti	Euro	585.621	873.605
Totale Mezzi di terzi – debiti verso il sistema bancario ed altri finanziatori	Euro	10.766.886	13.539.730

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi per il 2020.

Tabella 3 Altre fonti di finanziamento

Debiti verso banche entro 12 mesi	1.809.162
MUTUO CHIROGRAFARIO UNICREDIT N. 855	590.076
Mutuo BPM N. 6127649 entro 12 mesi	497.031
Mutuo C.C.D.D.P.P. N.440796100/2002 Entro 12 Mesi	33.996
Finanziamento Ubi Banca N.004/01015020 Entro 12 Mesi	81.688
Finanziamento C.R. DI BRA N. 22027265 Entro 12 mesi	494.882
Mutuo Bpm N.6064593 Entro 12 Mesi	111.489
Per conti correnti passivi	2.152
Unicredit C/Anticipi C/C N.103201585	23
Altri debiti verso Banche	1.126
Debiti Per Carte Di Credito Libra	1003

Debiti verso banche oltre l'esercizio	4.790.142
Finanziamento C.R. DI BRA n. 22027265 oltre 12 Mesi	1.395.822
Mutuo C.C.D.D.P.P. N.440796100/2002 Oltre 12 Mesi	35.891
Finanziamento Ubi Banca N.004/01015020 Oltre 12 Mesi	104.080
Mutuo Bpm N.6064593 Oltre 12 Mesi	132.921
MUTUO CHIROGRAFARIO UNICREDIT N.8558449 OLTRE 12 MESI	2.109.924
Mutuo Bpm N.6127649 Oltre 12 Mesi	1.011.504

Si riportano alcuni dettagli dei finanziamenti sopra citati:

I mutui sono:

Cassa Depositi e Prestiti 440796100/2002 contratto nel 2003 e scadente n. 2022 residua Euro 69.887.

Ubi 004/0101502/2017 contratto nel 2017 e scadente nel 2023 residua Euro 185.768.

BPM N. 6064593 contratto nel 2018 e scadente nel 2023 residua Euro 244.410.

BPM N. 6127649 contratto nel 2018 e scadente nel 2023 residua Euro 1.508.535.

C.R.BRA N. 22027265 contratto nel 2019 e scadente nel 2024 residua Euro 1.890.704.

MUTUO CHIROGRAFARIO UNICREDIT N. 855 contratto nel 2020 e scadente nel 2025 residua Euro 2.700.000.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Gestione Ambiente sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Gestione Ambiente in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 4 Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.207	13.760.098	4.281.803	18.064.108	0	0	18.064.108
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	385.902	385.902	0	0	385.902
5)	Altri ricavi e proventi	53.348	326.473	823.211	1.203.032	0	0	1.203.032
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	75.554	14.086.572	5.490.916	19.653.042	0	0	19.653.042
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	487.034	201.294	465.915	1.154.243	0	0	1.154.243
7)	Per servizi	4.516.513	2.323.773	1.257.743	8.098.029	0	0	8.098.029
8)	Per godimento di beni di terzi	275.575	443.845	264.553	983.973	0	0	983.973
9)	Per il personale	3.404.247	2.081.669	2.050.440	7.536.357	0	0	7.536.357
10)	Ammortamenti e svalutazioni					1.072.726	0	1.072.726
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-308	-83	-391	0	0	-391
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti		0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	10.806	53.892	96.348	161.047	0	0	161.047
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.694.175	5.104.166	4.134.916	17.933.257	1.072.726	0	19.005.983
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.618.621	8.982.406	1.356.000	1.719.785	-1.072.726	0	647.059
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					34	0	34
17)	Interessi e altri oneri finanziari					68.708	0	68.708
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-68.674	0	-68.674
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-1.141.400	0	578.385
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					-201.916	0	-201.916
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-939.484	0	780.301

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.

- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

Non sono presenti nel Bilancio del gestore entrate da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020.

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e analitica.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, non permettono ad oggi di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie in quanto la contabilità analitica è attualmente strutturata per finalità gestionali, ovvero per contratti con i Comuni e per commesse con i privati.

Pertanto, per poter attribuire le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità, si è utilizzato il criterio di ripartizione dei costi operativi tra Comuni e privati, escludendo a priori costi e ricavi non pertinenti con il perimetro di regolazione definito dal MTR, ovvero afferenti ad esempio alle commesse relative ai servizi ai privati, ed evidenziando le relative poste rettificate in tabelle a parte finalizzate alla quadratura con i dati di bilancio.

In via preponderante, quindi, avendo come base informativa di partenza le rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR in base agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali ed evidenziando diversi driver di spaccettamento dei costi.

I costi diretti del personale e dei mezzi sono stati estrapolati grazie all'utilizzo del programma gestionale Anthea (Waste Management Solution la piattaforma utilizzata da Gestione Ambiente Spa e dedicata alla gestione dei processi dell'intera filiera dei servizi ambientali) in cui vengono caricati, dalle unità operative, tutta una serie di parametri utili per il controllo di gestione dell'azienda.

Tra gli indicatori utili all'analisi dei costi si è fatto in particolar modo riferimento alle ore lavorate divise per risorsa, mezzo e per servizio. Grazie a questi dati è stato possibile individuare, con maggiore precisione, i costi legati alle raccolte e trasporto frazioni differenziate (CRD), alle raccolte e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT) e alle attività di spazzamento e lavaggio (CSL) e la loro ripartizione percentuale.

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Tabella 5 Driver di ripartizione costi diretti del personale, dei mezzi e CRD, CRT e CSL

NOME COMUNE	% Ripartizione Costo Personale	% Ripartizione Costo Mezzi	CRD	CRT	CSL	Totale complessivo
ALLUVIONI PIOVERA	1,79%	1,01%	76,23%	20,36%	3,41%	100,00%
ALZANO SCRIVIA	0,45%	0,27%	88,17%	11,79%	0,04%	100,00%
BASALUZZO	0,13%	0,08%	98,67%	1,27%	0,06%	100,00%
CAPRIATA D'ORBA	1,60%	0,97%	62,60%	35,28%	2,12%	100,00%
CARBONARA SCRIVIA	0,76%	0,48%	71,47%	28,50%	0,02%	100,00%
CAREZZANO	0,57%	0,33%	75,64%	24,33%	0,03%	100,00%
CARROSIO	0,21%	0,14%	45,55%	54,45%	0,00%	100,00%
CASSANO SPINOLA	1,66%	1,01%	72,06%	25,91%	2,03%	100,00%
CASTELLAR GUIDOBONO	0,40%	0,27%	39,34%	60,61%	0,05%	100,00%
CASTELLAZZO BORMIDA	4,06%	2,50%	78,49%	13,94%	7,57%	100,00%
CASTELNUOVO SCRIVIA	5,69%	3,36%	53,45%	26,44%	20,12%	100,00%
FRACONALTO	0,26%	0,16%	55,71%	44,29%	0,00%	100,00%
FRANCAVILLA BISIO	0,14%	0,09%	95,59%	0,81%	3,60%	100,00%
FRESONARA	0,14%	0,09%	95,02%	0,81%	4,17%	100,00%
GAVI	3,23%	2,02%	48,24%	39,05%	12,72%	100,00%
GUAZZORA	0,43%	0,26%	81,07%	10,25%	8,69%	100,00%
ISOLA SANT'ANTONIO	0,82%	0,47%	84,89%	11,02%	4,10%	100,00%
MOLINO DEI TORTI	0,87%	0,47%	79,25%	10,58%	10,17%	100,00%
NOVI LIGURE	0,50%	0,47%	39,91%	39,29%	20,80%	100,00%
PARODI LIGURE	0,54%	0,33%	33,15%	65,84%	1,01%	100,00%
PASTURANA	0,14%	0,09%	92,84%	0,81%	6,35%	100,00%
PONTECURONE	2,95%	1,74%	72,76%	21,25%	5,99%	100,00%
POZZOLO FORMIGARO	0,22%	0,18%	49,72%	4,82%	45,46%	100,00%
PREDOSA	0,19%	0,12%	76,02%	14,02%	9,95%	100,00%
SALE	4,03%	2,36%	71,87%	18,43%	9,71%	100,00%
SARDIGLIANO	0,47%	0,26%	73,53%	26,43%	0,04%	100,00%
SERRAVALLE SCRIVIA	1,44%	0,94%	74,83%	16,61%	8,56%	100,00%
SPINETO SCRIVIA	0,43%	0,28%	56,88%	43,07%	0,04%	100,00%
TASSAROLO	0,17%	0,11%	78,49%	15,44%	6,07%	100,00%
TORTONA	31,58%	35,80%	40,80%	27,80%	31,39%	100,00%
VIGUZZOLO	2,66%	1,55%	73,68%	24,15%	2,18%	100,00%
VILLAROMAGNANO	0,69%	0,42%	76,26%	23,44%	0,30%	100,00%
VOLTAGGIO	0,32%	0,20%	59,02%	40,98%	0,00%	100,00%
ESTERNO MTR	30,43%	41,14%	/	/	/	/
	100,00%	100,00%				

I costi relativi ai servizi di piccole raccolte effettuate da terzi e delle consegne dei contenitori sono stati ripartiti in base agli abitanti effettivamente serviti. I costi legati direttamente alla partenza del nuovo servizio Porta a Porta (pubblicità, personale, costi di gestione e di godimento beni di terzi) sono stati imputati direttamente ai singoli comuni coinvolti in base al numero degli abitanti dei comuni serviti.

Tabella 6 Driver di ripartizione costi in base agli abitanti

NOME COMUNE	AB 2021	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL BACINO GA	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEI COMUNI A PAP NS	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL TORTONESE	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL GAVIESE
ALLUVIONI PIOVERA	1671	1,53%	3,66%	3,26%	0,00%
ALZANO SCRIVIA	357	0,33%	0,87%	0,70%	0,00%
BASALUZZO	2026	1,86%	5,13%	0,00%	0,00%
CAPRIATA D'ORBA	1815	1,66%	3,02%	0,00%	0,00%
CARBONARA SCRIVIA	1108	1,01%	2,36%	2,16%	0,00%
CAREZZANO	409	0,37%	1,16%	0,80%	0,00%

NOME COMUNE	AB 2021	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL BACINO GA	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEI COMUNI A PAP NS	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL TORTONESE	% RIP. TRA TUTTI GLI ABITANTI DEL GAVIESE
CARROSIO	491	0,45%	1,17%	0,00%	7,49%
CASSANO SPINOLA	1858	1,70%	4,23%	3,63%	0,00%
CASTELLAR GUIDOBONO	398	0,36%		0,78%	0,00%
CASTELLAZZO BORMIDA	4416	4,04%	10,55%	0,00%	0,00%
CASTELNUOVO SCRIVIA	4879	4,47%		9,52%	0,00%
FRACONALTO	306	0,28%	0,01%	0,00%	4,67%
FRANCAVILLA BISIO	502	0,46%	1,50%	0,00%	0,00%
FRESONARA	625	0,57%	1,82%	0,00%	0,00%
GAVI	4464	4,09%		0,00%	68,06%
GUAZZORA	303	0,28%	0,73%	0,59%	0,00%
ISOLA SANT'ANTONIO	650	0,60%	1,74%	1,27%	0,00%
MOLINO DEI TORTI	560	0,51%	1,56%	1,09%	0,00%
NOVI LIGURE	27749	25,41%	0,00%	0,00%	0,00%
PARODI LIGURE	626	0,57%	1,40%	0,00%	9,54%
PASTURANA	1282	1,17%	3,66%	0,00%	0,00%
PONTECURONE	3473	3,18%	7,90%	6,78%	0,00%
POZZOLO FORMIGARO	4542	4,16%	10,69%	0,00%	0,00%
PREDOSA	1929	1,77%	5,34%	0,00%	0,00%
SALE	3954	3,62%	8,50%	7,72%	0,00%
SARDIGLIANO	385	0,35%	1,17%	0,75%	0,00%
SERRAVALLE SCRIVIA	5935	5,43%	10,81%	0,00%	0,00%
SPINETO SCRIVIA	380	0,35%		0,74%	0,00%
TASSAROLO	600	0,55%	1,45%	0,00%	0,00%
TORTONA	27104	24,82%	0,01%	52,90%	0,00%
VIGUZZOLO	3083	2,82%	6,53%	6,02%	0,00%
VILLAROMAGNANO	660	0,60%	1,59%	1,29%	0,00%
VOLTAGGIO	672	0,62%	1,47%	0,00%	10,25%
	109212	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

I costi del personale indiretto sono invece stati ripartiti in base al fatturato.

Tabella 7 Driver di ripartizione sul fatturato

COMUNE	FATT. 2019	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	175.409,34 €	0,91%
ALZANO SCRIVIA	33.897,09 €	0,18%
BASALUZZO	253.669,68 €	1,32%
CAPRIATA D'ORBA	175.909,71 €	0,91%
CARBONARA SCRIVIA	95.904,29 €	0,50%
CAREZZANO	43.211,96 €	0,22%
CARROSIO	31.350,00 €	0,16%
CASSANO SPINOLA	192.723,70 €	1,00%
CASTELLAR GUIDOBONO	25.549,55 €	0,13%
CASTELLAZZO BORMIDA	591.801,03 €	3,07%
CASTELNUOVO SCRIVIA	561.333,03 €	2,91%
FRACONALTO	21.584,84 €	0,11%
FRANCAVILLA BISIO	63.541,98 €	0,33%
FRESONARA	78.781,48 €	0,41%
GAVI	395.869,87 €	2,05%
GUAZZORA	27.221,64 €	0,14%
ISOLA SANT'ANTONIO	76.516,08 €	0,40%
MOLINO DEI TORTI	61.872,80 €	0,32%

COMUNE	FATT. 2019	% RIP.
NOVI LIGURE	3.577.379,24 €	18,57%
PARODI LIGURE	41.550,00 €	0,22%
PASTURANA	146.114,74 €	0,76%
PONTECURONE	321.468,78 €	1,67%
POZZOLO FORMIGARO	569.781,79 €	2,96%
PREDOSA	241.259,83 €	1,25%
SALE	494.522,40 €	2,57%
SARDIGLIANO	36.436,00 €	0,19%
SERRAVALLE SCRIVIA	786.779,98 €	4,08%
SPINETO SCRIVIA	24.106,32 €	0,13%
TASSAROLO	73.895,35 €	0,38%
TORTONA	4.474.865,05 €	23,23%
VIGUZZOLO	270.929,61 €	1,41%
VILLAROMAGNANO	53.463,28 €	0,28%
VOLTAGGIO	55.018,86 €	0,29%
ESTERNO MTR	5.193.421,68 €	26,95%
	19.267.141,00 €	100,00%

I costi individuati per la gestione TARI sono stati divisi per le utenze 2019 effettivamente servite dal servizio in oggetto.

Tabella 8 Driver di ripartizione costi TARI

NOME COMUNE	UTENZE 2019	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	912	2,62%
MOLINO DEI TORTI	335	0,96%
NOVI LIGURE	15.743	45,30%
PASTURANA	796	2,29%
SALE	2.114	6,08%
TORTONA	14.853	42,74%
	34.753	100,00%

I costi legati ai servizi di CNS (Consorzio Nazionale Servizi) sono stati spaccettati in proporzione alle fatture.

Infine i costi diretti generali di B6, B7, B8, B11 e B14 sono stati ripartiti in base alle ore effettivamente lavorate per ciascuna attività e cliente.

Tabella 9 Driver di ripartizione costi TARI

NOME COMUNE	ORE DIRETTI 2019	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	3.778	2,01%
ALZANO SCRIVIA	916	0,49%
BASALUZZO	438	0,23%
CAPRIATA D'ORBA	6.687	3,55%
CARBONARA SCRIVIA	1.524	0,81%
CAREZZANO	1.117	0,59%
CARROSIO	398	0,21%
CASSANO SPINOLA	3.184	1,69%
CASTELLAR GUIDOBONO	786	0,42%
CASTELLAZZO BORMIDA	16.606	8,82%
CASTELNUOVO SCRIVIA	11.685	6,21%
FRACONALTO	493	0,26%
FRANCAVILLA BISIO	465	0,25%
FRESONARA	468	0,25%
GAVI	6.195	3,29%
GUAZZORA	880	0,47%

NOME COMUNE	ORE DIRETTI 2019	% RIP.
ISOLA SANT'ANTONIO	1.715	0,91%
MOLINO DEI TORTI	1.702	0,90%
NOVI LIGURE	1.849	0,98%
PARODI LIGURE	1.040	0,55%
PASTURANA	464	0,25%
PONTECURONE	5.913	3,14%
POZZOLO FORMIGARO	965	0,51%
PREDOSA	674	0,36%
SALE	8.173	4,34%
SARDIGLIANO	939	0,50%
SERRAVALLE SCRIVIA	5.681	3,02%
SPINETO SCRIVIA	834	0,44%
TASSAROLO	597	0,32%
TORTONA	54.603	29,02%
VIGUZZOLO	5.514	2,93%
VILLAROMAGNANO	1.322	0,70%
VOLTAGGIO	612	0,33%
ESTERNO MTR	39.957	21,23%
	188.175	100,00%

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 10 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
SPESE DI PUBBLICITA'	94.969 €

Come dettagliatamente spiegato nell' *"Allegato 2 – relazione tecnica gestore"*, i costi sostenuti da Gestione ambiente negli anni 2018/2019 hanno riguardato esclusivamente la realizzazione di materiale informativo e pubblicitario sul nuovo sistema di raccolta differenziata Porta a Porta. I costi infatti comprendono principalmente kit informativi sui corretti conferimenti e sulle spiegazioni circa il nuovo sistema di raccolta, dépliant Dove lo butto? e calendari dei passaggi di raccolta personalizzati per ogni Comune.

Si sono tuttavia esclusi i costi di 9.855,50 € relativi alla brandizzazione dei mezzi, della ricostruzione del logo di Scriviamambiente, dei biglietti natalizi e della sponsorizzazione delle mini olimpiadi 2019.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono esposti nella successiva tabella i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia. Non sono, invece, stati conseguiti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR.

Tabella 11 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	SERVIZI ALLE IMPRESE (Premi di efficienza per rifiuti RAEE)	22.207 €

Questa voce è stata ribaltata percentualmente come da singoli contratti di gestione dei centri.

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di Gestione Ambiente in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 12 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONE	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.210	12.562.170	4.241.113	16.816.493	0	0	16.816.493
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	46.146	8.757	536.966	591.870	0	6.362	598.232
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.356	12.570.927	4.778.079	17.408.363	0	6.362	17.414.725
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	485.661	183.572	253.515	922.748	0	0	922.748
7) Per servizi	4.457.052	1.694.694	963.058	7.104.804	0	0	7.104.804
8) Per godimento di beni di terzi	439.742	166.215	229.545	835.502	0	0	835.502
9) Per il personale	3.458.448	1.307.238	1.805.308	6.570.993	0	0	6.570.993
10) Ammortamenti e svalutazioni					848.998	0	848.998
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.010	760	1.049	3.819	0	0	3.819
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0	0	0	0	0	0
- di cui per crediti		0	0	0	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	59.854	22.624	31.244	113.722	0	0	113.722
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.902.767	3.365.103	3.283.718	15.551.588	848.998	0	16.400.586
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.843.411	9.205.825	1.494.361	1.856.775	-848.998	6.362	1.014.139
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni					0	0	0
16) Altri proventi finanziari					66	0	66
17) Interessi e altri oneri finanziari					32.900	0	32.900
17-bis) Utili e perdite su cambi					0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-32.834	0	-32.834
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni					0	0	0
19) Svalutazioni					0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-881.832	6.362	981.305
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					38.429	0	38.429
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-920.261	6.362	942.876

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2019 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico, come sopra definito
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 e 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.
Nel calcolo delle IMN_{2019} il fondo di ammortamento utilizzato è pari alla somma del fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 e della quota di ammortamento riconosciuta nel conguaglio 2018 (AMM_{2018}).

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 13 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN_{2021}	5.023.864
Di cui IMN_{2021} ($IP \geq 2018$)	3.978.579
Di cui IMN_{2021} ($IP < 2018$)	1.045.285
AMM_{2021}	709.131
LIC_{2021} (1° anno)	-
LIC_{2021} (2° anno)	-
LIC_{2021} (3° anno)	-
LIC_{2021} (4° anno)	-

Tabella 14 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019

Componente	Importo
IMN_{2019}	1.402.369

Componente	Importo
AMM ₂₀₁₉	190.926
LIC ₂₀₁₉ (1° anno)	-
LIC ₂₀₁₉ (2° anno)	-
LIC ₂₀₁₉ (3° anno)	-
LIC ₂₀₁₉ (4° anno)	-

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti utilizzando il driver relativo al fatturato 2019.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 15 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria dei Cespiti	Descrizione Driver
ALTRI IMPIANTI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
ATTRE - ATTREZZATURA INDUSTRIALE E COMMERCIALE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
ATTREC - ATTREZZATURE CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
AUTO - AUTOVEICOLI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
AUTOS - IMP. TEC.SPEC.- AUTOVEICOLI CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
CASSONI E CONTENITORI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
CASSONI E CONTENITORI	RIPARTIZIONE SUI COMUNI CON SERVIZIO PORTA A PORTA AVVIATI NEL 2018/2019 RIPARTITO IN BASE AL NUMERO DI ABITANTI
CDRC - IMM. IMM. ISOLA ECOLOGICA DI CASTELLAZZO B.	RIPARTIZIONE TRA I 10 COMUNI NOVESI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI 2008
CDRF - IMM. IMM. ISOLA ECOLOGICA DI FRANCAVILLA B.	RIPARTIZIONE TRA I 10 COMUNI NOVESI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI 2008
CDRN - IMM. IMM. ISOLA ECOLOGICA DI NOVI LIGURE	RIPARTIZIONE TRA I 10 COMUNI NOVESI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI 2008
CDRP - IMM. IMM. ISOLA ECOLOGICA DI PREDOSA	RIPARTIZIONE TRA I 10 COMUNI NOVESI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI 2008
CDRT - IMM.IMM. ISOLA ECOLOGICA DI TORTONA	RIPARTIZIONE TORTONA (33 COMUNI) IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI
COIM - COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	RIPARTIZIONE SUI COMUNI CON SERVIZIO PORTA A PORTA AVVIATI NEL 2018/2019 RIPARTITO IN BASE AL NUMERO DI ABITANTI
COLEC - COSTRUZIONI LEGGERE DA CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
COLEG - COSTRUZIONI LEGGERE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
COLIC - CONCESSIONI E LICENZE DA CONFERIM. ACOS AMBIENTE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019

Categoria dei Cespiti	Descrizione Driver
COMP - COMPUTER E MACCHINE ELETTRONICHE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
COMP - COMPUTER E MACCHINE ELETTRONICHE	RIPARTIZIONE SUI COMUNI CON SERVIZIO PORTA A PORTA AVVIATI NEL 2018/2019 RIPARTITO IN BASE AL NUMERO DI ABITANTI
CONC - IMP.TEC. SPEC. - CASSONI CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
CONC - IMP.TEC. SPEC. - CASSONI CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE TORTONA (33 COMUNI) IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI
FABBR - FABBRICATI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
FARIN - AMMORTAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
FARIV - FABBRICATI RIVALUTAZIONE D.L. 185/2008	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
IMP - IMPIANTI GENERICI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
MIGLA - MIGLIE BENI DI TERZI IN AFFITTO	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
MIGLC - MIGLIE BENI DI TERZI "CASCINA ALESSANDRINA"	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
MIGLIE BENI CL TERZI	RIPARTIZIONE TRA I 10 COMUNI NOVESI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI 2008
MOBAM - MOBIE ATTREZZATURE CONF. ACOS AMBIENTE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
MOBAR - MOBILI E ARREDI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
MOBAS - MOBILI E ARREDI CONF. ASMT TORTONA	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
SOFT - PROGRAMMI SOFTWARE	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
TERR - TERRENI	RIPARTIZIONE SU FATTURATO 2019
RIPARTIZIONE LIC 2018	DIVISIONE TRA I COMUNI CHE DEVONO PARTIRE CON IL NUOVO SISTEMA IN BASE AL NUMERO DI ABITANTI

I driver sopra descritti sono stati valorizzati per ciascun comune come segue:

Tabella 16 Ripartizione tra i 10 comuni utilizzatori (2008) in base al numero degli abitanti

NOME COMUNE	POPOLAZIONE 01.01.2008	% RIP.
BASALUZZO	2.063	4,24%
CAPRIATA D'ORBA	1.924	3,96%
CASTELLAZZO BORMIDA	4.667	9,60%
FRANCAVILLA BISIO	501	1,03%
FRESONARA	735	1,51%
NOVI LIGURE	28.581	58,80%
PASTURANA	1.169	2,40%
PREDOSA	2.087	4,29%
SERRAVALLE SCRIVIA	6.272	12,90%
TASSAROLO	612	1,26%
	48.611	100,00%

Tabella 17 Ripartizione spese generiche su fatturato 2019

NOME COMUNE	FATT. 2019	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	175.409 €	0,91%
ALZANO SCRIVIA	33.897 €	0,18%
BASALUZZO	253.670 €	1,32%
CAPRIATA D'ORBA	175.910 €	0,91%
CARBONARA SCRIVIA	95.904 €	0,50%
CAREZZANO	43.212 €	0,22%
CARROSIO	31.350 €	0,16%
CASSANO SPINOLA	194.709 €	1,01%
CASTELLAR GUIDOBONO	25.550 €	0,13%
CASTELLAZZO BORMIDA	593.570 €	3,08%
CASTELNUOVO SCRIVIA	561.019 €	2,91%
FRACONALTO	21.585 €	0,11%
FRANCAVILLA BISIO	63.542 €	0,33%
FRESONARA	78.858 €	0,41%
GAVI	395.870 €	2,05%
GUAZZORA	27.362 €	0,14%
ISOLA SANT'ANTONIO	76.516 €	0,40%
MOLINO DEI TORTI	61.873 €	0,32%
NOVI LIGURE	3.552.309 €	18,44%
PARODI LIGURE	41.550 €	0,22%
PASTURANA	146.115 €	0,76%
PONTECURONE	320.480 €	1,66%
POZZOLO FORMIGARO	569.782 €	2,96%
PREDOSA	241.260 €	1,25%
SALE	494.524 €	2,57%
SARDIGLIANO	36.436 €	0,19%
SERRAVALLE SCRIVIA	786.780 €	4,08%
SPINETO SCRIVIA	24.106 €	0,13%
TASSAROLO	73.896 €	0,38%
TORTONA	4.474.865 €	23,23%
VIGUZZOLO	270.930 €	1,41%
VILLAROMAGNANO	53.463 €	0,28%
VOLTAGGIO	55.019 €	0,29%
ESTERNO MTR	5.215.821 €	27,07%
	19.267.141 €	100,00%

Tabella 18 Ripartizione sui comuni con servizio porta a porta avviati nel 2019 ripartito sul numero di abitanti

Comune	AB 2021	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	1.671	3,66%
ALZANO SCRIVIA	357	0,87%
BASALUZZO	2.026	5,13%
CAPRIATA D'ORBA	1.815	3,02%
CARBONARA SCRIVIA	1.108	2,36%
CAREZZANO	409	1,16%
CARROSIO	491	1,17%

Comune	AB 2021	% RIP.
CASSANO SPINOLA	1.858	4,23%
CASTELLAZZO BORMIDA	4.416	10,55%
FRACONALTO	306	0,01%
FRANCAVILLA BISIO	502	1,50%
FRESONARA	625	1,82%
GUAZZORA	303	0,73%
ISOLA SANT'ANTONIO	650	1,74%
MOLINO DEI TORTI	560	1,56%
NOVI LIGURE	27.749	0,00%
PARODI LIGURE	626	1,40%
PASTURANA	1.282	3,66%
PONTECURONE	3.473	7,90%
POZZOLO FORMIGARO	4.542	10,69%
PREDOSA	1.929	5,34%
SALE	3.954	8,50%
SARDIGLIANO	385	1,17%
SERRAVALLE SCRIVIA	5.935	10,81%
TASSAROLO	600	1,45%
TORTONA	27.104	0,01%
VIGUZZOLO	3.083	6,53%
VILLAROMAGNANO	660	1,59%
VOLTAGGIO	672	1,47%
	108.814	100,00%

Tabella 19 Ripartizione CDR Tortona (33 comuni) in base al numero degli abitanti

COMUNE	AB 2020	% RIP.
ALLUVIONI PIOVERA	1.691	1,53%
ALZANO SCRIVIA	366	0,33%
BASALUZZO	2.058	1,86%
CAPRIATA D'ORBA	1.834	1,66%
CARBONARA SCRIVIA	1.126	1,02%
CAREZZANO	415	0,38%
CARROSIO	501	0,45%
CASSANO SPINOLA	1.871	1,69%
CASTELLAR GUIDOBONO	397	0,36%
CASTELLAZZO BORMIDA	4.461	4,03%
CASTELNUOVO SCRIVIA	4.997	4,52%
FRACONALTO	313	0,28%
FRANCAVILLA BISIO	510	0,46%
FRESONARA	649	0,59%
GAVI	4.457	4,03%
GUAZZORA	306	0,28%
ISOLA SANT'ANTONIO	663	0,60%
MOLINO DEI TORTI	581	0,53%
NOVI LIGURE	28.200	25,49%
PARODI LIGURE	645	0,58%
PASTURANA	1.273	1,15%

COMUNE	AB 2020	% RIP.
PONTECURONE	3.548	3,21%
POZZOLO FORMIGARO	4.625	4,18%
PREDOSA	1.958	1,77%
SALE	4.008	3,62%
SARDIGLIANO	395	0,36%
SERRAVALLE SCRIVIA	5.975	5,40%
SPINETO SCRIVIA	362	0,33%
TASSAROLO	615	0,56%
TORTONA	27.377	24,74%
VIGUZZOLO	3.099	2,80%
VILLAROMAGNANO	662	0,60%
VOLTAGGIO	710	0,64%
	110.648	100,00%

3.3 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

La Direzione
Gestione Ambiente S.p.A.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 per singolo comune (PEF 2021)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2019
Allegato 5	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019
Allegato 6	Dichiarazione di veridicità
Allegato 7	File Excel di supporto utilizzati per la predisposizione del PEF

ALLEGATO C

Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (in breve CSR)

1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm.
2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società Gestione Ambiente S.p.A. così come messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito "PEF"), predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2021, relativo al territorio di competenza dei Comuni soci del CSR serviti dalla società Gestione Ambiente S.p.A., e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione").
3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società Gestione Ambiente (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un sistema di contabilità sulla base del quale sono stati attribuiti i singoli mastri contabili alle diverse tipologie di costo/ricavo e ai singoli Comuni gestiti. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **12 Maggio 2021**;
 - b. La Società Gestione Ambiente S.p.A. svolge per i Comuni soci del CSR afferenti al proprio ambito/bacino, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa dal gestore;
 - c. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2019; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi.
 - d. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;
 - e. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste quali a titolo esemplificativo: i costi connessi a servizi fuori perimetro, le sopravvenienze passive, le sanzioni, penalità e multe, le erogazioni liberali, premi per assicurazioni non obbligatorie.
4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.

5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
7. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

SI VALIDA

il Piano Economico Finanziario del Gestore Gestione Ambiente S.p.A. trasmesso dall'Ente Territorialmente Competente, in quanto gli elaborati ricevuti risultano coerenti con le disposizioni dei provvedimenti richiamati, poste le osservazioni e le proposte di intervento di cui alla relazione allegata.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) **25 Maggio 2021**

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl
Via Toscana, 19/A - 40069 Zola Predosa (Bo)
P.Iva 07742550960



Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che *"[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore"*.

1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto dal CSR, la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio al fine di verificare l'iter di predisposizione del PEF Grezzo e la metodologia seguita dallo stesso.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF grezzo, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti dello stesso, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nel loro complesso le verifiche di validazione hanno riguardato:

A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:

- a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:
 - i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
 - ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
 - iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
 - iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.

B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:

- a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili:
 - i. Con la documentazione contabile;
 - ii. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- b. Verifiche dell'effettiva esclusione dei costi non attinenti al servizio rifiuti o che non sono ammissibili al riconoscimento tariffario, in virtù della loro natura o in virtù della loro destinazione;
- c. Verifica della corretta esclusione degli accantonamenti non ammissibili;
- d. Verifica del calcolo dei costi d'uso del capitale, in particolare:
 - i. Verifica della corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati;
 - ii. Verifica della corretta identificazione delle immobilizzazioni in corso e dell'anno di ultima variazione dei relativi saldi;
 - iii. Verifica della corretta identificazione del costo storico originario dei cespiti;
 - iv. Verifica che il costo storico sia stato iscritto al netto di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione;
 - v. Verifica della corretta determinazione del fondo di ammortamento regolato;
 - vi. Verifica della capitalizzazione dei contributi e della coerenza della remunerazione del capitale rispetto a quanto previsto dalla regolazione;
 - vii. Verifica della corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite o categoria di cespiti;

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società e di quanti a vario titolo autorizzati dalla stessa hanno provveduto alla predisposizione del PEF, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione.

L'ETC non si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

2 Esiti dell'attività valutativa svolta

2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Gestione Ambiente S.p.A., nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti", svolge le attività affidategli dal CSR, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti mentre le attività di gestione del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, includenti il rapporto con gli utenti, sono in capo ai Comuni, che ne

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

sostiene i relativi costi ed imputandoli al PEF, ad eccezione dei casi ove è già attivo il servizio di tariffazione puntuale in capo al gestore medesimo.

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento il bilancio aziendale 2019, verificando le scelte rettificative poste in essere dalla società. Anche a seguito di specifiche interlocuzioni intercorse con il gestore che ha predisposto il PEF, rispetto ad una prima versione del documento, si è proceduto alla rideterminazione di poste che a parere della scrivente non potevano essere ricomprese fra le voci di costo operativo previste al punto 6.3 del metodo.

In particolare, poste le indicazioni di cui alla presente relazione, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario rispetto alle quali si rimanda alle indicazioni di cui al capitolo precedente;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- d) La corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati, la presenza o meno di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione, e verificato per i beni inseriti nel perimetro la corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite;

Le valutazioni effettuate sui punti indicati, anche a seguito di specifiche interlocuzioni intercorse con il gestore che hanno comportato una preliminare richiesta di rettifica dei parametri utilizzati, con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ad eventuali documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle eventuali precisazioni richieste. Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza dell'ETC.

2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

ALLEGATO D

TARiffe 2021 UTENZE DOMESTICHE - 24 COMUNI

UTENZE	COMP.	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Ka	Tariffa Fissa	Kb	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi	Tariffa var misurata
DOMESTICA	1	7.716	853.831,83	0,8	0,586327	0,8	50,990792	2	21,42
DOMESTICA	2	9.004	1.014.766,92	0,94	0,688934	1,6	101,981584	3	32,13
DOMESTICA	3	3.660	477.009,46	1,05	0,769554	2,05	130,663904	4	42,84
DOMESTICA	4	2.102	276.410,57	1,14	0,835516	2,6	165,720074	5	53,55
DOMESTICA	5	537	72.326,67	1,23	0,901478	3,25	207,150092	6	64,26
DOMESTICA	6	234	34.433,50	1,3	0,952781	3,75	239,019337	7	74,97
PERTINENZA	1	4.753	173.706,31	0,8	0,586327	0	0	0	0
PERTINENZA	2	6.245	217.144,90	0,94	0,688934	0	0	0	0
PERTINENZA	3	2.283	81.198,74	1,05	0,769554	0	0	0	0
PERTINENZA	4	1.360	49.638,68	1,14	0,835516	0	0	0	0
PERTINENZA	5	264	10.171,37	1,23	0,901478	0	0	0	0
PERTINENZA	6	108	4.865,40	1,3	0,952781	0	0	0	0

TARiffe 2021 UTENZE NON DOMESTICHE - 24 COMUNI

UTENZE	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Kc	Tariffa Fissa	Kd	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi	Tariffa var misurata
Alberghi con ristorante	10	5993,5	1,3	1,135621	8	1,081007	31	332,01
Alberghi senza ristorante	29	7540,8	1	0,873555	6,5	0,878318	16	171,36
Attività artigianali di produzione beni specifici	313	255592,9	0,8	0,698844	7	0,945881	12	128,52
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	219	31623,16	0,85	0,742522	7,1	0,959394	8	85,68
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estet	38	2267,35	1,15	1,004588	7	0,945881	8	85,68
Attività industriali con capannoni di produzione	7	4356	0,8	0,698844	6	0,810755	9	96,39
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	320	139708	0,7	0,611488	4,9	0,662117	8	85,68
Banche e istituti di credito	36	6604	0,91	0,794935	7,17	0,968853	8	85,68
Bar, caffè, pasticceria	121	15719,31	2,5	2,183887	23	3,107896	40	428,4
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	70	12675,26	0,88	0,768728	7	0,945881	8	85,68
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	76	22860,5	1,05	0,917233	8,95	1,209377	8	85,68
Case di cura e di riposo	25	43710	1	0,873555	8,2	1,108032	40	428,4
Discoteche, night club	5	5835,31	1,04	0,908497	9	1,216133	40	428,4
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	68	3915,71	1,7	1,485043	14,5	1,959326	8	85,68
Esposizioni, autosaloni	201	152831,76	0,51	0,445513	4	0,540504	12	128,52
Ipermercati di generi misti	253	65083	3	2,620665	22	2,97277	40	428,4
Mense, birrerie, hamburgerie	2	0	2,8	2,445954	23	3,107896	40	428,4
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	290	51301,85	0,46	0,401835	2,6	0,351327	12	128,52
Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	180	33494,32	1,1	0,96091	9	1,216133	8	85,68
Negozi partic tipo Filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli, on	1	110	0,75	0,655166	6,4	0,864806	8	85,68
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30	2092,8	5,4	4,717197	48	6,486044	30	321,3
Plurilicenze alimentari e/o miste	33	2450,8	2	1,74711	15	2,026889	34	364,14
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	105	21595,21	2,8	2,445954	25	3,378148	12	128,52
Stabilimenti balneari	1	6172	0,64	0,559075	5,22	0,705357	7	74,97
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ge	85	16459	2,1	1,834465	18	2,432266	40	428,4
Uffici, agenzie, studi professionali	534	65642,2	1,35	1,179299	10	1,351259	8	85,68